

Primo Piano - *Il liceo Righi compie ottant’anni. La festa degli studenti e il ricordo di Marco Boddi*

Roma - 28 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Nella sede romana di via Boncompagni, fotografie d’archivio, musica e testimonianze hanno ripercorso la storia del liceo nato nel 1946. Il messaggio di Sergio Mattarella e l’omaggio degli ex compagni della sezione G al ricercatore.**

Nelle dediche dei compagni di classe, Marco Boddi era quello che sapeva spiegare un argomento difficile e si fermava ad aiutare chi era rimasto indietro. È da quelle parole, scritte negli anni di scuola, che gli ex allievi della sezione G hanno ripreso la sua storia. L’hanno raccontata oggi al liceo scientifico Augusto Righi, davanti agli studenti che frequentano le stesse aule, in uno dei momenti più partecipati della festa per gli ottant’anni dell’istituto. La giornata si è aperta con la lettura del messaggio inviato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella al dirigente scolastico Giovanni Cogliandro. Il Capo dello Stato ha ricordato il contributo del Righi alla formazione di generazioni di giovani e la capacità della scuola di aggiornare nel tempo la propria offerta didattica. Ha richiamato la figura di Augusto Righi, il fisico bolognese a cui il liceo è intitolato, e ha rivolto un saluto particolare alle studentesse e agli studenti, protagonisti della celebrazione. Fondato nel 1946, mentre il Paese usciva dalla guerra, il Righi fu il secondo liceo scientifico di Roma. La sua storia passa anche per le succursali da cui sono nati due istituti autonomi, l’Avogadro e il Plinio. Una parte risale addirittura a prima della fondazione. Nella biblioteca di via Boncompagni, accanto alla prima dotazione del liceo, si conservano volumi risalenti al 1912, provenienti dal Convitto Nazionale Femminile che occupava l’edificio prima della guerra. Oggi quel patrimonio fa parte di un Bibliopoint inserito nella rete bibliotecaria cittadina. A ripercorrere gli ottant’anni sono stati documenti, fotografie e ricordi raccolti anche in una pubblicazione dedicata all’anniversario. Il coro, i solisti e le formazioni musicali di studenti ed ex allievi hanno accompagnato la giornata. Tra i progetti presentati c’è la riqualificazione del giardino della scuola. Su come rendere gli spazi scolastici più sicuri e accoglienti, coinvolgendo anche i ragazzi nella loro cura, sono intervenute la vicepresidente del Municipio Roma I Centro Alessandra Sermoneta e l’assessora capitolina Sabrina Alfonsi. Boddi ha frequentato il Righi dal 1998 al 2003. Dopo il diploma ha studiato Ingegneria delle telecomunicazioni all’Università di Pisa ed è stato allievo della Scuola Superiore Sant’Anna. Ha fatto ricerca al Fermilab e al Centre Tecnològic de Telecomunicacions de Catalunya, ha lavorato nei settori delle telecomunicazioni, della difesa e della sicurezza e ha poi conseguito il dottorato alla Federico II di Napoli. Nel 2023, a Edimburgo, ha ricevuto lo Young Scientist Best Paper Award a un incontro scientifico della NATO. Lo studio, firmato con Massimo Rosamilia, Augusto Aubry e Antonio De Maio, proponeva un metodo per stabilire da dove arriva un

segnale elettromagnetico tenendo conto delle interferenze reciproche tra le antenne. Per raccontare chi fosse Marco a chi oggi siede nei banchi del Righi, i compagni della G sono tornati a due parole di una vecchia dedica, «costante supporto». In quella classe, il suo talento si vedeva anche da questo. Quando capiva qualcosa, trovava il tempo di spiegarlo agli altri.

di Maurizio Pizzuto Sabato 28 Novembre 2026